



**CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE  
PER L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE IN ETA' ADULTA  
Distretto 33**

c/o Scuola Media Statale "A.Guardi" – Via Torino, 21 – 57025 Piombino (Li)  
Tel. 0565/222395 fax 0565/221019  
C.F. 90009530495

**PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

**Anno scolastico 2004-2005**

**A- Finalità generali**

Il POF del CTP nelle sue finalità generali, in accordo con quanto espresso dai documenti in materia di EDA si propone:

- di promuovere la convivenza pacifica fra individui appartenenti a culture diverse, nella consapevole conoscenza e accettazione di se stessi e degli altri, nel rispetto della pari dignità di ogni diversità, sia essa individuale, sociale o culturale convivenza intesa come processo attivo e dinamico della società in cui viviamo;
- di stimolare i processi che portano alla formazione culturale e all'autonomia di giudizio;
- di combattere ogni forma di emarginazione dovuta a vecchi e nuovi analfabetismi;
- di facilitare il rientro in formazione della popolazione;

Perché tali finalità si traducano in obiettivi e in azioni per migliorare il sistema dell'istruzione e dell'educazione permanente viene ricercata e attivata ogni possibile sinergia con le varie agenzie formative presenti sul territorio.

Le azioni si rivolgono a tutti i cittadini appartenenti e non alla comunità europea, individuando di volta in volta fasce di popolazione alle quali indirizzare interventi specifici, tenendo sempre presenti le esigenze del territorio in cui opera il CTP.

**Obiettivi Generali**

- Creare le condizioni perché si sviluppi l'interesse nei confronti della propria e dell'altrui civiltà.
- Approfondire criticamente la conoscenza di sé e dei propri modelli culturali. Fare in modo che ognuno prenda consapevolezza di quali sono i valori condivisi della propria civiltà.
- Riconoscere il valore della diversità in quanto stimolo al confronto e alla riflessione.
- Fare in modo che culture diverse possano conoscersi e confrontarsi nel rispetto reciproco.
- Far sì che la creatività sia il mezzo di sviluppo di una società multietnica e multiculturale.
- Operare perché le fasce più deboli e a più alto rischio di emarginazione possano accedere ai servizi e alle attività proposte dal territorio, con particolare attenzione ai settori dell'istruzione e della formazione.
- Promuovere attività di aggiornamento del corpo insegnante e non.
- Promuovere la conoscenza dei nuovi linguaggi.

**Azioni**

Il CTP nell'ambito delle finalità dell'istruzione:

- Attiva corsi per l'alfabetizzazione di base per i cittadini a più alto rischio di emarginazione sociale (tenendo conto sia del conseguimento della licenza elementare o media, sia delle esigenze promosse dai nuovi linguaggi).
- Attiva momenti di consulenza e ascolto.
- Opera per il riconoscimento delle competenze culturali e professionali dei cittadini italiani e

stranieri.

- Individualizza i percorsi di formazione concordando con gli utenti il patto formativo.
- Attiva corsi di lingua italiana come seconda lingua (Italiano L2). Attiva corsi di lingua inglese e altre lingue.
- Attiva corsi di informatica.

Nell'ambito delle finalità dell'educazione permanente:

- Attiva corsi d'interesse storico, letterario, artistico, scientifico; promuove iniziative culturali (visite guidate, partecipazione a spettacoli teatrali, proiezioni di film, ecc...), che facilitino scambi, interazioni culturali, relazioni tra le persone, conoscenza del territorio in cui si vive.
- Opera per proporre nuove iniziative educative o progettare e seguire con altri soggetti pubblici o privati percorsi specifici, anche finalizzati alla formazione professionale.
- Offre consulenza, sostegno ad attività promosse da altre agenzie formative, per la creazione di spazi attrezzati per l'auto apprendimento o l'aggiornamento degli insegnanti.

## **B- Il CTP del Distretto 33**

A partire dal 1998, presso l'allora S.M.S. "Via Torino", a seguito dell'OM 455/97 e con provvedimento del Provveditorato agli studi di Livorno, è stato istituito il Centro Territoriale Permanente per l'istruzione in età adulta; come prevedono l'accordo Stato-Regioni e la successiva Direttiva 22, la progettazione delle attività del Centro è subordinata al Programma annuale predisposto dal Comitato EDA della Val di Cornia (costituito dalla Provincia di Livorno e dalla Conferenza dei Sindaci ed insediatosi il 10/05/2002), quale luogo della programmazione concertata.

### **Sedi**

Le sedi in cui si tengono i corsi per il conseguimento della licenza di scuola media sono l'Istituto "A. Guardi" di Piombino, via Fucini, e, per la prima volta, l'Istituto Comprensivo "G. Marconi" di Venturina, luogo strategico del settore agricolo, che si è sostituito alla tradizionale sede di San Vincenzo; mentre tutte le attività non formali ed i corsi di italiano seconda lingua sono attivati, in base alle richieste, oltre che nelle due sedi sopra indicate, anche presso l'Istituto Comprensivo "P. Mascagni" di San Vincenzo e presso lo stesso Istituto "A. Guardi", distaccamento di via Togliatti a Piombino.

### **Il territorio e l'utenza**

Il Distretto 33 comprende il territorio della Val di Cornia (comuni di Piombino, Campiglia Marittima e San Vincenzo) ed ha attualmente un'utenza costituita da due grossi bacini:

- immigrati, per lo più non appartenenti alla comunità europea, e italiani –specialmente donne– provenienti dal Sud d'Italia, i quali, come emerge dalle attività di accoglienza e di ascolto, necessitano fortemente di interventi di alfabetizzazione e rialfabetizzazione;
- italiani e qualche cittadino di altra nazionalità, che richiedono attività di approfondimento di tematiche culturali varie, nonché corsi di lingue straniere e di informatica.

Gli immigrati non italiani lavorano prevalentemente nel settore agricolo e, se donne, come badanti. Chiedono di superare, a diversi livelli, le difficoltà linguistiche e cercano di capire meglio le tradizioni e le abitudini culturali e pubbliche del paese in cui risiedono.

Taluni hanno difficoltà a stabilire rapporti, scarsa motivazione e, soprattutto, non sono in grado di orientarsi; presentano spesso un basso profilo di scolarizzazione già nel paese d'origine e tendono a limitare al massimo l'inserimento nella società italiana, per lo più solo nel settore lavorativo. Altri,

o perché già più attrezzati culturalmente o perché meglio inseriti nel mondo del lavoro e nella società (magari attraverso matrimoni con italiani), chiedono di migliorare le conoscenze linguistiche e, in molti casi, partecipano anche ad attività culturali.

E' rilevante che alcuni di loro, terminata l'esperienza al CTP, o in concomitanza con essa, lavorino come mediatori culturali presso l'associazione Samarcanda di Piombino.

Le italiane provenienti dal Sud sono impegnate in lavori casalinghi o stagionali e presentano situazioni di svantaggio emotivo, cognitivo e relazionale; spesso non sono appoggiate dalla famiglia nella loro scelta di frequentare la scuola, ma sono anche molto motivate ad emanciparsi.

Gli italiani che frequentano i corsi culturali sono prevalentemente persone con una buona educazione alle spalle, sovente pensionati, che per hobby o per necessità lavorative –magari legate al turismo- vogliono tenersi aggiornate sull'uso delle nuove tecnologie o sulla conoscenza delle lingue.

La sede centrale di Piombino ha visto negli ultimi anni un incremento degli iscritti, forse dovuto anche ad un migliore sistema pubblicitario (su cui la scuola sta ulteriormente puntando all'interno del più vasto percorso di certificazione di qualità –percorso aQUa dell'IRRE Toscana- intrapreso dall'anno scolastico 2003-04).

Questo trend positivo vale non solo per la licenza media, ma anche per i corsi di italiano per stranieri, CILS e non, sempre più richiesti e frequentati (in linea con la tendenza generale dei CTP toscani).

## **Attività**

Le attività previste sono:

### **1. Attività per promuovere la cooperazione sinergica fra soggetti pubblici e privati**

Partecipazione a incontri, corsi, momenti di progettualità territoriale per promuovere, far conoscere ed integrare le finalità generali, le azioni e le risorse del CTP.

Il numero di ore da dedicare a questa attività verrà stabilito di volta in volta a seconda delle esigenze, delle occasioni e sulla base del criterio della flessibilità oraria.

### **2. Accoglienza**

Rivolto a tutti i cittadini stranieri e non che fanno domanda di partecipazione a un percorso didattico. Il modulo si propone di far sentire accolta la persona che si presenta al CTP, ascoltarne i bisogni, le motivazioni e le aspettative, valutarne le competenze, compilare un libretto personale; durante questa fase iniziale viene anche presentato il regolamento interno, che stabilisce le regole cui tutti debbono attenersi.

Infine, individuati i bisogni formativi di ciascuno, il percorso personalizzato sarà stabilito ufficialmente e messo per scritto in un patto formativo, che verrà stipulato successivamente.

Metodologicamente ci si avvale del "colloquio" individuale e di strumenti di verifica didattica più o meno formalizzati.

Per questa attività si organizzano colloqui collettivi e poi individuali, ai quali segue una fase più o meno lunga di valutazione da parte degli insegnanti. I colloqui vengono fissati direttamente dall'insegnante in base alle esigenze orarie dei singoli utenti, pertanto possono variare sia i giorni che le ore. Questa fase costituisce premessa importante alla formazione dei gruppi all'inizio delle attività e durante il corso dell'anno (in riferimento a quanto stabilito dalla normativa sui CTP per rispondere all'esigenza di accogliere il flusso di utenza in corso d'anno), quando ci si propone di accogliere-ascoltare, rispondere e indirizzare per quanto possibile tutti quegli utenti che si rivolgono al CTP anche successivamente.

### **3. Attività formali, che prevedono il conseguimento di un titolo (licenza media)**

#### Tempi e modalità di partecipazione

Corso per il conseguimento della licenza media nelle sedi su indicate.

Rivolti a cittadini della comunità europea e non.

Durata annuale: in conformità con gli accordi presi fra i CTP della Provincia di Livorno nell'a.s.2002-03, l'orario settimanale prevede: 6 ore di Lettere, 4 ore di Matematica e scienze, 4 ore di Lingua Inglese, 2 ore di Educazione Tecnica, per un totale di 16 ore settimanali.

Durata pluriennale: corsi propedeutici finalizzati all'acquisizione, consolidamento e potenziamento delle abilità di base (l'orario settimanale prevede: 4 ore di Italiano, 4 ore di Matematica, per un totale di 8 ore settimanali); il percorso si conclude con il conseguimento della licenza media con le modalità indicate nel corso di durata annuale.

### **3. Attività non formali che prevedono il rilascio di un attestato di partecipazione**

#### **Moduli di italiano come L2**

Rivolti a cittadini della comunità europea e non. I corsi di italiano come L2 sono organizzati sulle base delle linee guida del *Quadro di Riferimento Europeo* in base al grado di autonomia che il soggetto ha nell'utilizzare la lingua che apprende. La competenza linguistico comunicativa del soggetto che apprende si manifesta attraverso le attività linguistiche (ricezione orale -ascolto-, ricezione scritta -lettura-; interazione orale, interazione scritta; produzione orale, produzione scritta); tali attività linguistiche, perché possano essere messe in atto, presuppongono la graduale acquisizione delle competenze linguistiche (lessico, fonologia, ortografia, morfosintassi) e delle competenze socio-pragmatiche ed extralinguistiche che contestualizzano l'atto linguistico.

Quindi, in base alle competenze di chi apprende e usa una lingua europea come L2, sono stati fissati, nel documento europeo, sei livelli generali raggruppati secondo tre livelli di acquisizione della lingua, Livello basico: A1 -Contatto-, A2 -Sopravvivenza-; Livello intermedio: B1 -Soglia-, B2 -Progresso-; Livello avanzato: C1 -Efficacia-, C2 -Padronanza-, che vengono qui presi a riferimento per impostare l'organizzazione e l'attività del CTP per quanto riguarda l'insegnamento dell'italiano come L2 (cfr. prospetto allegato).

Il CTP è sede d'esame per la certificazione CILS, Italiano come lingua straniera, rilasciata dall'Università per Stranieri di Siena.

- a) Corso di alfabetizzazione strumentale e funzionale di base  
Tempi: 5 ore settimanali durata annuale  
Attivi a Piombino, Venturina e San Vincenzo.
- b) Livello intermedio (B1 e B2)  
Tempi: 4 ore settimanali durata annuale  
Attivi a Piombino, Venturina e San Vincenzo.
- c) Livello avanzato (C1 e C2)  
Tempi: 4 ore settimanali durata annuale  
Attivi a Piombino e San Vincenzo.

#### **Corsi di Informatica a diversi livelli**

Durata: 20 ore.

Tempi: h 2 a settimana per due quadrimestri separati. I docenti vengono nominati tramite bando di concorso.

Attivi a Piombino, San Vincenzo.

Alla fine del modulo in base alle richieste dei corsisti è possibile proseguire con un modulo successivo.

### **Corsi di Lingua inglese, francese, tedesca e spagnola a diversi livelli**

Durata: 20 ore.

Tempi: h 2 a settimana per due quadrimestri separati. I docenti vengono nominati tramite bando di concorso.

Attivi a Piombino, San Vincenzo.

### **Corso di erboristeria**

Durata: 20 ore.

Tempi: h 2 a settimana per due quadrimestri separati. I docenti vengono nominati tramite bando di concorso.

Attivo a Piombino

### **Corso di ginnastica dolce**

Durata: 20 ore.

Tempi: h 2 a settimana per due quadrimestri separati. I docenti vengono nominati tramite bando di concorso.

Attivo a Piombino.

Piombino, 30 novembre 2004